



## BOTTIGLIE, VENDITE, ESTERO

# Iwb e Botter sbancano, ma gli altri big non mollano

A. D. M.

Il polo **Botter-Mondo del vino** è il più grande imbottigliatore italiano. Guidato dall'amministratore delegato Massimo Romano, il braccio vinicolo della Sgr Clessidra balza in testa alla classifica 2021 dei maggiori imbottiglieri privati con più di 170,2 milioni di bottiglie. Vicinissima l'**Italian wine brands**, con il pancia **Enoitalia**, conquista il secondo gradino del podio, mentre il terzo posto resta in mano alla **Contri Spumanti** con 74,9 milioni di bottiglie.

Sotto il podio sale al quarto posto la bicentenaria **Casa vinicola Zonin** con una produzione di 58,5 milioni di bottiglie, seguita a ruota da **Schenk Italian Wineries** con 55,8. Si scende a quota 37,3 con **Cielo e Terra**: l'azienda legata al gruppo **Cantine Colli Berici** e diretta da Luca Cielo è tra i leader della grande distribuzione e punta ora al canale horeca con l'acquisto del 50% del **Marchio Maia**, bollicine del Lago di Garda. Segue la pugliese **Latentia winery** (35,1 milioni), quindi **Losito e Guarini** (34,6): l'azienda lombarda guidata da Davide Guarini, già leader nella produzione di Bonarda nell'oltrepò pavese, ha realizzato un vero exploit nel comparto spumanti charmat dove è entrata solo 4 anni fa per diventare oggi tra le aziende leader in grande distribuzione con vendite di 4,4 milioni di bottiglie l'anno.

Ci vuole coraggio a cambiare l'immagine di un vino icona dell'azienda da 95 anni come il Chianti classico Riserva Ducale: ne ha da vendere Sandro Sartor, amministratore delegato del gruppo **Ruffino** (30,8 milioni di bottiglie), tra i big del mercato e anche tra i maggiori esportatori. Chiude con 29 milioni di pezzi **Villa Sandi** di Giancarlo Moretti Pologato.

## Ricavi

Sono i privati che hanno corso di più nel 2021. La graduatoria dei maggiori incrementi del fatturato totale è dominata come lo scorso anno da **Iwb** con un più 107,33% legato principalmente all'acquisto di **Enoitalia**. Al secondo posto, con una crescita del 105,54% ecco **Prosit**, una delle più importanti new entry della

classifica 2021. Al terzo ancora un exploit: è quello delle **Tenute del Leone Alato** con il 103,58%, grazie all'ingresso nel fatturato delle due aziende di distribuzione controllate in Usa e Cina.

Questo tris d'assi non fa ombra ad altre performance di assoluto rilievo: dal +58,45% di **Latentia Winery** al +55,81% del **Gruppo Lunelli** che ha appena celebrato i primi 120 anni delle sue bollicine Ferrari Trento. Al sesto posto **Donnafugata** con +52,12% quindi le **Tenute Piccini** (+50%), **Bottega** (+48,7%), **Terra Moretti** (+47,5%) e **Marchesi Mazzei** (+46,54%), protagonista con il suo primo consolidato di un esercizio super. Mai come quest'anno la classifica mostra risultati sopra la media: sono incrementi superiori al 40% anche quelli realizzati da **Serena Wines**, **Cantina di Rauscedo**, **Tenute Ambrogio** e **Giovanni Folonari** e **Montelvini** (dall'11mo al 14mo posto). Per gli amanti della statistica sono 39 le cantine che hanno realizzato aumenti di fatturato superiori al 20%. Forti incrementi anche all'export. Nella top ten anche l'**Agricola SanFelice** del gruppo Allianz, protagonista nelle tre aree più preziose della Toscana: Chianti Classico, Montalcino e Bolgheri. Subito sotto ecco le **Tenute del Cerro** del gruppo UnipolSai, in forte crescita, con una spinta alle esportazioni di oltre il 38%. Corrono oltre frontiera, tra gli altri, anche la veneta **Zenato** (+40%), la friulana **Fantinel** (+42%), la pugliese **Varvaglione** (+41%).

Crescite record anche sul mercato interno: come quelle di **Barone Ricasoli** (+106%) o **Fratelli Martini** (+56%).

## Oltre i confini

E chi sono i maggiori esportatori? Il podio non è mutato rispetto allo scorso anno. La top ten è guidata dall'emiliana **Cantine Sgarzi** di proprietà della famiglia Sgarzi con una quota che supera il 99%, affiancata dal fenomeno abruzzese **Fantini wine group** (96,88%) e dal **Gruppo Ruffino** con il 94,54%. Anche sotto il podio consolidano la loro posizione i soliti abitué con due sole novità: all'ottavo posto la nota cantina emiliana **Umberto Cesari** (87,17%), e al nono la **Cantina Pizzolato**, new entry della classifica, con l'86,69%.